



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

OGNI SCHERZO VALE

Rispettando in pieno il clima carnascialesco di questi giorni, il Villa York si appresta ad affrontare la terza gara di campionato, con il solito spirito goliardico ed istrione che l'ha sempre contraddistinto. La partita contro i giovanissimi del Life per Te, sulla carta, non presentava grosse difficoltà: le due squadre si conoscono già dal precedente campionato, ed i valori in campo erano fin troppo chiari. Ma il Villa York ci ha abituato ad aggiungere quel pizzico di suspance che fa di ogni gara, una partita speciale. Anche stavolta Mister Morais doveva fare i conti con una formazione decisamente incompleta: assenti per infortuni vari Silvestri e Loreti G., per malattia Sinibaldi, per cazzeggio Peschillo, Lazar e Rovere, alla fine restava un manipolo di giocatori pronti a tutto pur di conquistare un posto da titolare. Anche oggi Morais non se l'è sentita di convocare Andrea Pacifico: lo strapagato centro boa del Villa York finito nello scandalo scommesse, ancora non si è deciso a rinnovare il contratto ed ha fatto sapere tramite il suo procuratore, che sta valutando seriamente di andare all'estero (si pensa in Siria o in Afganistan). I gialloverde partono quindi con una formazione decisamente votata all'attacco: con Pirri in porta, Magni, Loreti A., Paradisi dietro, Morais, Del Monte e Della Rocca in avanti, pronti a mettere al sicuro il risultato già nei primi due tempi. Ma al fischio d'inizio, cominciano i festeggiamenti del famoso Carnevale di Monterotondo: il Villa York si maschera da squadra debole, assonnata, svogliata e, tra una castagnola ed una frappa, si porta avanti con un ritmo lento, senza mai impensierire veramente gli avversari. Morais prova a spingere, ma sovente si infrange contro l'attenta difesa avversaria, Del Monte a centro boa lotta su ogni pallone, ma non riesce a concretizzare, Magni e Della Rocca sulle fasce si portano a due metri e poi si spengono. Per vedere un'azione degna di nota, bisogna aspettare metà primo tempo, in cui ci viene concesso un rigore, trasformato da Del Monte. A seguire Della Rocca raddoppia, ma la strada non è per niente spianata: subito c'è il ritorno del Life, che con il centro boa lasciato decisamente libero a 2 metri, si riporta sotto: 2-1. Nell'intervallo Morais sprona i suoi: più velocità, più grinta, più voglia di giocare. Si riprende con qualche cambio, ma la musica non cambia: Magni sulla sinistra spinge al massimo, ma davanti alla porta si ricorda che il suo modello è Andrea Pacifico e così si mangia due gol neanche fossero suppli. Morais di potenze segna il 3-1 e fa respirare i suoi, ma non c'è tempo neanche di festeggiare che Pirri si fa infilare dalla distanza per un ingiustificabile 3-2. Al cambio campo avviene la resa dei conti: il Mister fa capire a tutti che se continuiamo così, possiamo anche andarcene direttamente al sambodromo, perché tanto la gara la perdiamo ad occhi chiusi. Quindi giù la maschera e via verso la vittoria. Al fischio dell'arbitro, il Villa York sveste i panni carnevaleschi di squadra timida e impacciata e torna ad essere la compagine grintosa e affamata di vittoria conosciuta in tutte le trattorie d'Europa. Inizia il terzo tempo: prendiamo palla, due passaggi, palla a Morais, gol. La partita del Life termina in questo momento: d'ora in poi in acqua si vedono solo il giallo ed il verde del fiore di via Affogalasino. Della Rocca imperversa sulla fascia, Del Monte a centro boa finalmente vede la porta, Morais passeggia a tutto campo indisturbato, Magni, Dal Piaz e Loreti dietro non concedono neanche un centimetro: in pochi minuti passiamo dal 3-2 ad un più consono 9-2. Ora che il punteggio è ristabilito ed i gialloverde sono decisamente più rilassati, il Mister decide che è arrivato il momento del turnover e nel quarto tempo fanno il loro ingresso in acqua: Stefano Fabrizi, acclamato a gran voce dal pubblico, Daniele Gentili al rientro dopo l'infortunio di Belluno e soprattutto Giuseppe Arangio, l'ultimo acquisto del Villa York, coinvolto negli scandali passaporti falsi, scommesse sportive, doping, pallanuotopoli, parentopoli ed escort, è stato finalmente tesserato e può scendere "regolarmente" in vasca. Una partita che poteva aver perso d'interesse, ha invece ancora molti spunti agonistici di un certo livello. La presenza del bomber Fabrizi scalda sempre gli animi: ed ecco che nella classica azione di contropiede, la palla arriva allo stagionato centro boa, che con un paio delle sue finte a braccetto corto, disorienta il portiere ed insacca tra il tripudio generale. Nel frattempo avviene l'ultimo sussulto del Life, che in un'azione concitata si procura un rigore, che Pirri neutralizza con disinvoltura, dando spessore anche alla sua prestazione odierna. Ma lo spettacolo non è finito: nelle fasi finali della gara, in cui ormai gli schemi si sono polverizzati (*anche se i nostri non si erano ancora mai visti*) accade l'imponderabile: parte un contropiede a guida Magni dalla destra, passaggio filtrante a centro boa per Fabrizi che senza neanche guardare, prolunga per l'accorrente Gentili sulla sinistra, che aggancia il pallone con la mano monca, disorienta con una mezza finta il difensore, e di rovesciata piazza il pallone sotto l'incrocio opposto dove neanche l'Arcangelo Gabriele con le ali spiegate sarebbe arrivato. È il tripudio: in tribuna scatta la standing ovation seguita dalla hola, in panchina i compagni di squadra si abbracciano commossi alla vista di un gol di così bella fattura realizzato da un tossico, un vecchio ed un monco messi insieme. La partita finisce così sul 14-2 per noi, dopo che nei primi due tempi il Villa York ha giocato a nascondino, per poi uscire allo scoperto nella seconda metà e rimettere le cose in chiaro. Avanti così: il cammino è ancora lungo, ma se tiriamo fuori la grinta, **VENCEREMOS!**

dalla panchina

Mister Morais soddisfatto a metà della sua squadra: nei primi due tempi ha rivisto il Villa York delle sconfitte contro Villa Aurelia e Blue Wave dell'anno scorso: squadra ferma, senza idee, che si sveglia solo a metà gara. Bene gli schemi sull'uomo in più: visto che il quattro-due è risultato essere troppo complicato, stavolta ha provato il tre-tre, che è decisamente più facile anche da contare. Nel dopo gara dichiara: "*Si juogamo osi con un'altra escuadra, perdemo seguro dieci a sero*"

dallo spogliatoio

Oltre all'entusiasmo per il finale di gara emozionante, a tenere banco nello spogliatoio è il caso Magni. L'attaccante beniamino dei tifosi del Villa York, a secco ormai dalla prima giornata, sembra di nuovo entrato nel tunnel. I compagni di squadra fanno di tutto per farlo segnare, ma il giocatore ha ormai smarrito la via del gol. L'unica strada che conosce bene è invece la Via dei Laghi, con la quale si reca regolarmente ai Castelli in compagnia di Andrea Pacifico per le loro notti brave a base di porchetta e romanella. La società ha deciso di prendere seri provvedimenti.

il campionato

Virtus Flaminio B - Villa York 2 - 13
Domenica 22 gennaio ore 16.40

Villa York - Villa Aurelia A 5 - 8
Domenica 29 gennaio ore 12.30

Villa York - Life per Te 14 - 2
Domenica 19 febbraio ore 16.30

Villa York - R.N. Albano 9 - 4
Domenica 26 febbraio ore 17.30

Villa York - Pallanuoto Rieti
Domenica 4 marzo ore 15.30

Leggi e/o Leggi





www.pallanuoto.roma.it